Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 165

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 8 luglio 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 5 *aprile* 1964
registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1964
registro n. 49 *Difesa-Esercito, foglio n.* 362

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con decreto reale o luogotenenziale:

Regio decreto 22 marzo 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913, registro n. 43 Guerra, foglio n. 159, Bollettino ufficiale 1913, dispensa straordinaria, pagine: 613, 462, 549, 620:

Acciari Servando, da Roccalvecce (Viterbo), maresciallo;

Bernini Artemio, da Medesano (Parma), caporale;

Franchini Ottone, da Roma, sottotenente;

Gentile Gaetano, da Baronissi (Salerno), caporal maggiore.

Regio decreto 4 giugno 1914, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1914, registro n. 49 Guerra, foglio n. 154, Bollettino ufficiale 1914, dispensa 26, pagina 698:

Dalle Rive Antonio, da Malo (Vicenza), soldato.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1916, registro n. 18 Guerra, foglio n. 49, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 76, pagina 4236:
Ferria Contin Gianfranco, da Alba (Cuneo), tenente.

Decreto luogotenenziale 13 settembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1916, registro n. 18 Guerra, foglio n. 341, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 81, pagina 4846; rettificato con Bollettino ufficiale 1923, pagina 1718:
Negro Felice, da Alba (Cuneo), soldato.

Decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1916, registro n. 26 Guerra, foglio n. 24, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 96, pagina 5756:
Cocchini Sergio, da Magione (Perugia), tenente.

Decreto luogotenenziale 1° febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1917, registro n. 38 Guerra, foglio n. 37, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 12, pagina 996:
Marconi Agostino, da Torrenieri di Montalcino (Siena), soldato.

Decreto luogotenenziale 11 febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1917, registro n. 35 Guerra, foglio n. 41, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 15, pagina 1091:
Ciotoli Giuseppe, da Pietro Avellana (Campobasso), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1917, registro n. 48 Guerra, foglio n. 7, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 36, pagina 3287:
Vesci Lorenzo, da Sala Consilina (Salerno), aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1917, registro n. 51 Guerra, foglio n. 70, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 44, pagina 3976:
Gallo Cesare, da Torino, soldato.

Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1918, registro n. 75 Guerra, foglio n. 2, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 3, pagine: 264, 266:
Martin Loreto, da Roma, soldato;
Mortera Anselmo, da Maretto d'Asti, sergente.

Decreto luogotenenziale 3 marzo 1918, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1918, registro n. 80 Guerra, foglio n. 264, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 15, pagina 1266:
Montandon Luigi, da noto (Siracusa), aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 93 Guerra, foglio n. 230, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 40, pagina 3237:
Cattivera Nunzio, da Roio Piano (L'Aquila), caporale.

Le sopraindicate croci al valor militare si intendono conferite con le stesse motivazioni degli encomi solenni.

(5105)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 giugno 1964, n. 486.

Modifica dell'art. 29 della legge 2 giugno 1961, n. 454, recante il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'articolo 29 della legge 2 giugno 1961, n. 454, è così modificato:

« Tra i materiali esenti dalla imposta di consumo, ai sensi dell'articolo 30, n. 6, del testo unico della finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, rientrano anche quelli impiegati nella costruzione e riparazione, da parte di agricoltori o di allevatori singoli o associati, di impianti e di attrezzature per la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e degli allevamenti ed impianti e attrezzature per stabulare, parcare e far pascolare gli animali e gli uccelli nonchè quelli impiegati per la costruzione e riparazione di abitazioni e di uffici e servizi, annessi alle aziende agrarie e agli allevamenti ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 giugno 1964

SEGNI

MORO — FERRARI AGGRADI

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1964, n. 487.

Approvazione della variante quinta al piano particolareggiato n. 73 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra la strada Trastevere-Esposizione, la nuova via di piano regolatore, la via Ostiense e la nuova strada tra la via Ostiense e l'Esposizione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 33, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visto il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito, con modificazioni, nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, numero 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonchè il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Visto il regio decreto 15 luglio 1943, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1943 al registro n. 16 Lavori pubblici, foglio n. 99, con il quale è stata, fra l'altro, approvata la variante *ter* al piano particolareggiato n. 73 di esecuzione della zona compresa tra la strada Trastevere-Esposizione, la nuova via di piano regolatore, la via Ostiense e la nuova strada tra la via Ostiense e l'Esposizione;

Vista la domanda con la quale il sindaco di Roma ha chiesto in base alla delibera commissariale 14 febbraio 1962, n. 434, approvata dal Ministero dell'interno il 7 dicembre 1962, l'approvazione della variante quinta al predetto piano particolareggiato n. 73 di esecuzione;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti non è stata presentata, nei termini stabiliti, alcuna opposizione;

Considerato che la variante proposta prevede la soppressione di una strada di piano regolatore contemplata nella sopracitata variante *ter* al piano particolareggiato n. 73 e la trasformazione del relativo vincolo in quello di rispetto, con divieto di qualsiasi costruzione, e sistemazione a giardino;

che tale variante è di portata molto limitata e non contrasta con gli interessi generali della zona in quanto la strada, di cui essa prevede la soppressione, è, in effetti, superflua; ed inoltre gli spazi liberi stabiliti in precedenza *restano garantiti dal vincolo di inedificabilità* imposto sulle aree già destinate a sede stradale;

che la variante di che trattasi appare, pertanto, ammissibile e, quindi, meritevole di approvazione;

Considerato che la variante in parola non comporta alcun onere finanziario a carico del comune di Roma in quanto per la sua attuazione non si rendono necessarie nè espropriazioni nè esecuzioni di opere pubbliche;

che in considerazione di quanto sopra nessun termine deve essere fissato per l'attuazione della variante proposta;

che la variante stessa, essendo limitata alla soppressione di una strada, non interessa l'edilizia scolastica per cui non occorre sentire al riguardo il parere del Ministero della pubblica istruzione ai sensi della legge 26 gennaio 1962, n. 17;

Visto il voto n. 775 emesso nell'adunanza del 20 novembre 1963 dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma;

Visto l'art. 20 del regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante quinta al piano particolareggiato n. 73 di esecuzione della zona compresa fra la strada Trastevere-Esposizione-la nuova via di Piano regolatore-la via Ostiense e la nuova strada tra la via Ostiense e l'Esposizione, vistata dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in iscala 1:5000; in una planimetria in iscala 1:1000, in una relazione tecnica, in un elenco delle proprietà soggette a vincolo.

Il presente decreto munito del sigillo di Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1964

SEGNI

MORO — PIERACCINI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 61. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1964, n. 488.

Modificazioni degli articoli 1, 2 e 3 dello statuto dell'Ente nazionale delle sementi elette, con sede in Milano.

N. 488. Decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, vengono modificati gli articoli 1, 2 e 3 dello statuto organico dell'Ente nazionale delle sementi elette, con sede in Milano, approvato con decreto presidenziale 13 febbraio 1959, n. 126.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 43. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1964, n. 489.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «Maddalena Sgariglia Dal Monte», di Ascoli Piceno, già Scuola di avviamento professionale.

N. 489. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale «Maddalena Sgariglia Dal Monte», di Ascoli Piceno, già Scuola di avviamento professionale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 56. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1964, n. 490.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «Fratelli Ruggi», di Salerno, già Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale.

N. 490. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale «Fratelli Ruggi», di Salerno, già Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 55. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1964, n. 491.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «F. Berni», di Lamporecchio (Pistoia), già Scuola di avviamento professionale.

N. 491. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale «F. Berni», di Lamporecchio (Pistoia), già Scuola di avviamento professionale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 46. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1964, n. 492.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «A. Meucci», di Catania, già Scuola di avviamento professionale a tipo industriale.

N. 492. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale «A. Meucci», di Catania, già Scuola di avviamento professionale a tipo industriale (articolo 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 57. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1964, n. 493.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Rosignano Solvay (Livorno).

N. 493. Decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Rosignano Solvay (Livorno), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1964, n. 494.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sant'Antonino di Susa (Torino).

N. 494. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sant'Antonino di Susa (Torino), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1964, n. 495.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Agylla », di Cerveteri (Roma).

N. 495. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Agylla », di Cerveteri (Roma), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1964
Atti del Governo, registro n. 184, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1964.

Nomina di un componente supplente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto legislativo 15 maggio 1946, numero 455, che approva lo Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 654, che detta norme per l'esercizio nella detta Regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° settembre 1948, con cui è stato costituito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana;

Ritenuto che a seguito del collocamento a riposo, a decorrere dal 1° maggio 1964, del prefetto avv. Luigi Peano, membro supplente del predetto Consiglio, occorre provvedere alla di lui sostituzione in seno al Consiglio stesso;

Sentito il Presidente della Regione siciliana;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 1° maggio 1964, il prefetto dottor Otello De Gennaro è nominato componente supplente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1964

SEGNI

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1964
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 55

(5371)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1964.

Sostituzione di un membro del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, concernente il riordinamento dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Visto il proprio decreto in data 30 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1962, registro n. 9, foglio n. 234, con il quale è stato costituito il Consiglio del predetto Ordine cavalleresco;

Vista la lettera in data 13 maggio 1964, con la quale viene comunicato che il sen. cav. del lav. dott. Michelangelo Pasquato desidera essere sollevato dall'incarico conferitogli;

Considerato che in sostituzione del sen. Pasquato viene proposto il cav. del lav. ing. Marco Claudio Segrè, in rappresentanza degli industriali;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Il cav. del lav. ing. Marco Claudio Segrè è nominato membro del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro », in rappresentanza degli industriali in sostituzione del sen. cav. del lav. dott. Michelangelo Pasquato.

Il predetto nuovo membro rimarrà in carica fino alla scadenza del triennio previsto dal citato decreto Presidenziale 30 aprile 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1964

SEGNI

MEDICI — FERRARI AGGRADI

(5293)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Proroga dei termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo della prima premiazione della Fondazione internazionale Balzan.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1962, n. 1305, con il quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo della prima premiazione della Fondazione internazionale Balzan;

Visto il decreto ministeriale 15 ottobre 1962, con il quale sono state indicate le caratteristiche tecniche di detto francobollo e ne sono stati fissati i termini di validità e di cambio;

Riconosciuta l'opportunità di prorogare i termini di validità, già stabiliti dall'art. 2 del decreto ministeriale 15 ottobre 1962, tenuto conto della scorta esistente del francobollo anzidetto;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo di cui alle premesse, emesso nel valore da L. 70, è valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1964 ed è ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1965.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
RUSSO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1964
Registro n. 21 Uff. risc. poste e telec., foglio n. 113. — ANSALONE

(5332)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1964.

Sostituzione di un componente del Comitato di cui all'art. 9 della legge 5 luglio 1961, n. 635.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 9 della legge 5 luglio 1961, n. 635;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1961, n. 293, riguardante la composizione del Comitato di cui agli articoli 9 e 30 della legge 5 luglio 1961, n. 635;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 ottobre 1956, n. 253, relativo alla sostituzione dei componenti il Comitato per la gestione relativa all'assicurazione dei crediti alla esportazione soggetti a rischi speciali;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1962, n. 168, riguardante la nomina di membri del Comitato per la gestione relativa all'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali;

Vista la comunicazione del 30 gennaio 1964 del Ministero dell'industria e del commercio, con la quale vengono designati a far parte del Comitato di cui all'art. 9 della legge 5 luglio 1961, n. 635: il direttore di divisione dott. Ferdinando Taraglio, quale membro effettivo, in sostituzione del dott. Guido Maurino, destinato ad altro servizio; il direttore di divisione dott. Mario Cerallo, quale membro supplente, in sostituzione del dott. Ferdinando Taraglio;

Decreta:

Il dott. Ferdinando Taraglio, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio, è nominato membro effettivo del Comitato, in sostituzione del dott. Guido Maurino.

Il dott. Mario Cerallo, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio, è nominato membro supplente del Comitato, in sostituzione del dott. Ferdinando Taraglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 febbraio 1964

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria e il commercio
MEDICI

(5233)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1964.

Estensione della disciplina sugli assegni familiari agli operai giornalieri assunti dal comune di Portomaggiore (Ferrara) per la manutenzione delle strade e degli immobili comunali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 79 e 81 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni;

Vista l'istanza avanzata dal comune di Portomaggiore in provincia di Ferrara, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari degli operai giornalieri assunti per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiore a 15 giorni in un anno;

Decreta:

Art. 1.

Agli operai giornalieri assunti dal comune di Portomaggiore per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiori a quindici giorni in un anno, è applicabile con le modalità dell'industria la tabella *A*), annessa al testo unico delle norme sugli assegni familiari approvata con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e modificato con la legge 17 ottobre 1961, n. 1038.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 marzo 1964

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Bosco

p. *Il Ministro per l'interno*
Amadei

Il Ministro per il tesoro
Colombo

(5355)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1964.

Estensione delle norme sugli assegni familiari agli operai giornalieri assunti dal comune di Berra (Ferrara) per la manutenzione delle strade e degli immobili comunali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 79 e 81 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni;

Vista l'istanza avanzata dal comune di Berra in provincia di Ferrara, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari degli operai giornalieri assunti per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiore a 15 giorni in un anno;

Decreta:

Art. 1.

Agli operai giornalieri assunti dal comune di Berra per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiori a quindici giorni in un anno, è applicabile con le modalità dell'industria la tabella *A*), annessa al testo unico delle norme sugli assegni familiari approvata con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e modificato con la legge 17 ottobre 1961, numero 1038.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 marzo 1964

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Bosco

p. *Il Ministro per l'interno*
Amadei

Il Ministro per il tesoro
Colombo

(5360)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1964.

Estensione delle norme sugli assegni familiari agli operai giornalieri assunti dal comune di Mesola (Ferrara) per la manutenzione delle strade e degli immobili comunali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 79 e 81 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 e successive modificazioni;

Vista l'istanza avanzata dal comune di Mesola in provincia di Ferrara, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari degli operai giornalieri assunti per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiore a 15 giorni in un anno;

Decreta:

Art. 1.

Agli operai giornalieri assunti dal comune di Mesola per la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali, per periodi di durata non superiori a quindici giorni in un anno, è applicabile con le modalità dell'industria la tabella *A*), annessa al testo unico delle norme sugli assegni familiari approvata con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e modificato con la legge 17 ottobre 1961, n. 1038.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1964

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Bosco

p. *Il Ministro per l'interno*
Amadei

Il Ministro per il tesoro
Colombo

(5357)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1964.

Estensione delle norme sugli assegni familiari al personale dipendente dall'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 79 e 81 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni;

Vista l'istanza avanzata dall'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.) con sede in Roma, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari del personale dipendente;

Considerato che l'Ente suddetto opera nel settore metalmeccanico e ad esso vanno applicate le modalità delle categorie industriali;

Decreta:

Art. 1.

Al personale dipendente dall'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica, con sede in Roma, è applicata con le modalità dell'industria la tabella *A*), annessa al testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e modificato con la legge 17 ottobre 1961, n. 1038.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1964

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BOSCO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(5356)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1964.

Aumento del contingente e dell'impegno di spesa per la concessione, ai sensi dell'art. 21 della legge 2 giugno 1961, n. 454, dei contributi statali per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1963-1964.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1963, registro n. 19, foglio n. 127, con il quale sono stabilite le modalità di attuazione dell'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1963-1964, fino a 500 mila quintali di prodotto, con un impegno di spesa di L. 1.250 milioni per la corresponsione dei contributi statali previsti dall'art. 21 della legge 2 giugno 1961, n. 454;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1963, registro n. 19, foglio n. 270, con il quale è stata modificata, limitatamente agli olii commestibili, la misura delle anticipazioni da corrispondere ai conferenti, stabilita dall'art. 9 del decreto ministeriale 31 ottobre 1963 sopracitato;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1964, registro n. 3, foglio n. 39, con il quale il quantitativo di olio di oliva di pressione della campagna 1963-1964, da ammettere al conferimento all'ammasso volontario, a norma dell'art. 1 del decreto ministeriale 31 ottobre 1963, è stato elevato da quintali 500 mila a quintali 550 mila, con un impegno complessivo di spesa di L. 1.375 milioni per la corresponsione dei contributi statali previsti dall'art. 21 della legge 2 giugno 1961, n. 454;

Considerato che la situazione produttiva e di mercato dell'olio di oliva rivela, allo stato attuale, una ulteriore necessità di sostegno del mercato;

Decreta:

Art. 1.

Il quantitativo di olio di oliva di pressione della campagna 1963-1964, da ammettere al conferimento dell'ammasso volontario, a norma dell'art. 1 del decreto ministeriale 31 ottobre 1963 e dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 gennaio 1964, è elevato da quintali 550 mila a quintali 566 mila.

Art. 2.

La spesa complessiva per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 4 del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1963, stabilita in L. 1.375 milioni dall'art. 2 del decreto ministeriale 18 gennaio 1964, è elevata a L. 1.415 milioni.

Art. 3.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, in relazione a particolari esigenze connesse alla attuazione dell'ammasso dell'olio, di disporre, anche per singole Provincie, proroghe al termine del 15 aprile 1964, previste dall'art. 8 del decreto ministeriale 31 ottobre 1963 per la chiusura dei conferimenti del prodotto.

Art. 4.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del decreto ministeriale 31 ottobre 1963, nonchè quelle del decreto ministeriale 7 novembre 1963, citati nelle premesse.

Art. 5.

Sul capitolo 140/R dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per il corrente esercizio finanziario 1963-1964, è assunto un ulteriore impegno di L. 40 milioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1964
Registro n. 9 Agricoltura e foreste, foglio n. 235

(5433)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1964.

Retribuzioni medie per il personale salariato dipendente dalle aziende alberghiere del comune di Taormina (Messina).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, sub 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni, invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti le determinazioni del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Visto l'art. 10, primo comma, lettere *b*) e *c*) della legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione case per lavoratori;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, alla Gestione INA-Casa ed alla Gestione case per lavoratori, le retribuzioni medie per il personale salariato dipendente dalle aziende alberghiere del comune di Taormina, sono determinate nelle misure stabilite nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dal primo periodo di paga successivo alla data del 6 febbraio 1963.

Roma, addì 4 giugno 1964

Il Ministro: Bosco

Tabella di retribuzioni medie per il personale salariato dipendente da aziende alberghiere del comune di Taormina

CATEGORIE DEL PERSONALE	Categoria degli esercizi				
	Alberghi di lusso	Alberghi di I Categoria	Alberghi di II Categoria e pensioni di I Categoria	Alberghi di III Categoria	Alberghi di IV Categoria e pensioni di III Categoria
Personale di I Categoria . . .	91.000	78.000	66.100	60.700	56.300
Personale di II Categoria .	66.100	59.000	55.300	47.100	44.400
Personale di III Categoria . . .	45.500	37.400	32.500	28.200	27.100

Note. — *Le retribuzioni medie, come sopra determinate, sono comprensive del rateo di gratifica natalizia ed hanno valore solo nel caso che la parte fissa dei salari risulti inferiore al livello stabilito per le retribuzioni medie stesse.*

Visto: *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
Bosco

(5358)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1964.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti necessari per la realizzazione del potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di nuovi cavi coassiali e la costruzione di centraline ausiliarie di amplificazione lungo la direttrice Verona-Castelnuovo Veronese-Lazise-Bardolino-Caprino Veronese-Dolcè-Borghetto-Ala.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazione per causa di pubblica utilità, modificato con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Considerato che nel programma di potenziamento della rete telefonica nazionale è prevista la posa di nuovi

cavi coassiali per collegare numerosi centri urbani con la conseguente costruzione di centraline ausiliarie di amplificazione interessanti la direttrice Verona-Castelnuovo Veronese-Lazise-Bardolino-Caprino Veronese-Dolcè-Borghetto-Ala;

Visti la relazione tecnica ed il piano di massima redatti dalla Segreteria Nato dell'Ispettorato generale delle telecomunicazioni relativi al programma suddetto;

Ritenuta, altresì, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione P.T. delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori relativi agli impianti necessari per la realizzazione del potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di nuovi cavi coassiali e la costruzione di centraline ausiliarie di amplificazione lungo la direttrice Verona-Castelnuovo Veronese-Lazise-Bardolino-Caprino Veronese-Dolcè-Borghetto-Ala interessante i territori dei seguenti comuni: Verona, Bussolengo, Castelnuovo Veronese, Lazise, Cavaion Veronese, Affi, Rivoli Veronese, Bardolino, Costermano, Caprino Veronese, Dolcè, Borghetto, Ala.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad espropriazioni per causa di pubblica utilità, a costituire servitù e ad imporre limitazioni alle proprietà interessate, che si rendessero comunque necessarie anche durante l'esecuzione dei lavori.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359 le espropriazioni ed i lavori dovranno incominciarsi a partire dalla pubblicazione del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1965.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1964

Il Ministro: Russo

(5331)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1964.

Sessione ordinaria di novembre 1964 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, ed il regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di novembre 1964 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti, i quali intendano che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale, preveduta dal regio decreto-legge 24 luglio 1936 citato, debbono rivolgere domanda al Ministero di grazia e giustizia, presentandola, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da L. 200, debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) dei documenti occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12, commi secondo e terzo, del regio decreto-legge 24 luglio 1936, citato, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517.

Tali documenti devono specificare le funzioni esercitate in concreto dall'aspirante, il preciso periodo in cui sono state svolte, nonchè le variazioni eventualmente intervenute nel capitale della società, durante il periodo stesso.

Nel caso in cui, a norma dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, i suddetti requisiti debbano essere accertati di ufficio dal Tribunale della circoscrizione in cui l'aspirante risiede, le domande dovranno contenere le precise indicazioni.

I certificati di cittadinanza e del casellario giudiziale verranno altresì acquisiti agli atti a cura dello stesso Tribunale;

c) della ricevuta di versamento all'erario della somma di L. 2.400 (duemilaquattrocento), a termini dell'art. 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, citato, modificato dal decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 261. Il versamento deve essere effettuato presso la Tesoreria provinciale, con imputazione sul cap. X, capitolo 148, art. 1 (« quote da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori ufficiali dei conti »).

Le domande degli aspiranti iscritti in un albo professionale debbono essere corredate, oltre che dei documenti suindicati, anche del certificato col quale l'Organo, che ha custodia dell'albo, attesta l'attuale iscrizione e la data di essa.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del Tribunale della circoscrizione in cui la società ha sede.

I documenti debbono essere conformi alle « nuove norme sulla imposta di bollo » (decreto del Presidente della Repubblica in data 25 giugno 1953, n. 492) e legalizzati, se del caso.

I documenti irregolari non saranno presi in considerazione.

Roma, addì 16 giugno 1964

Il Ministro: Reale

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1964
Registro n. 39 Grazia e giustizia, foglio n. 226. — Gallucci

(5307)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 2 luglio 1964:

Donati Mario, notaio residente nel comune di Strongoli, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di San Giovanni Bianco, distretto notarile di Bergamo;

Raimondi Tito, notaio residente nel comune di Polizzi Generosa, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Pontremoli, distretto notarile di Massa;

Lazzardi Corrado, notaio residente nel comune di Montefusco, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Sarteano, distretto notarile di Siena;

Giorgi Oscar, notaio residente nel comune di Busachi, distretto notarile di Oristano, è trasferito nel comune di Cortona, distretto notarile di Arezzo;

Pasqualucci Forestieri Rinalducci Ruggero, notaio residente nel comune di Lavello, distretto notarile di Melfi, è trasferito nel comune di Pergola, distretto notarile di Pesaro;

Sessa Giovan Giuseppe, notaio residente nel comune di Bonito, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Vallata, stesso distretto;

Mantica Gian Rocco, notaio residente nel comune di Scanno, distretto notarile di Sulmona, è trasferito nel comune di Valle Lomellina, distretto notarile di Pavia;

Sinisi Gian Raffaele, notaio residente nel comune di Sassello, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Varazze, stesso distretto;

Tamburello Giuseppe, notaio residente nel comune di Nicosia, è trasferito nel comune di Mistretta, distretto notarile di Patti;

Palange Iadvida, notaio residente nel comune di Nocera Tirinese, distretto notarile di Nicastro, è trasferito nel comune di Maida, stesso distretto;

Colliani Pasquale, notaio residente nel comune di Seminara, distretto notarile di Palmi, è trasferito nel comune di Vietri di Potenza, distretto notarile di Potenza;

Ciarniello Damiano, notaio residente nel comune di Geraci Siculo, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Montagano, distretto notarile di Campobasso;

Positano Alfredo, notaio residente nel comune di San Marco Argentano, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Muro Leccese, distretto notarile di Lecce;

Ciancarelli Roberto, notaio residente nel comune di Monteleone di Puglia, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Fontecchio, distretto notarile di L'Aquila;

Scarano Ugo, notaio residente nel comune di Trivento, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Agnone, stesso distretto;

Lasagna Gian Carlo, notaio residente nel comune di Bosa, distretto notarile di Oristano, è trasferito nel comune di Montegrosso d'Asti, distretto notarile di Asti;

Bruno Agnese, notaio residente nel comune di Palazzolo Acreide, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Montesano sulla Marcellana, distretto notarile di Lagonegro;

Iacono Giuseppe, notaio residente nel comune di Chiavenna, distretto notarile di Sondrio, è trasferito nel comune di Urbania, distretto notarile di Pesaro;

Clementi Eveno, notaio residente nel comune di Belvedere Marittimo, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Treia, distretto notarile di Macerata.

(5406)

Autorizzazione temporanea all'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto presidenziale del 10 giugno 1964, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1964, il dott. Pajno Giovanni è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nelle isole di Alicudi, Filicudi e Vulcano, a condizione che prima di assumere le funzioni stesse, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(5452)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Industrie agrarie » presso la Facoltà di agraria della Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di agraria dell'Università di Padova è vacante la cattedra di « Industrie agrarie », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5434)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Mirella Contarini, nata a Massa Lombarda (Ravenna) il 21 dicembre 1935, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in chimica conseguito presso l'Università di Bologna il 14 luglio 1960.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(5254)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno facente parte del fosso Ponte Lungo, in comune di Ancona.

Con decreto 5 giugno 1964, n. 593/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno facente parte del fosso Ponte Lungo, segnato nel catasto del comune di Ancona, Sezione I, fogli V e VIII, mappali 109½ (Ha 0.17.18) e 42½ (Ha 0.03.22) di complessivi Ha 0.20.40 ed indicato nella planimetria rilasciata il 3 maggio 1963, dall'Ufficio tecnico erariale di Ancona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5388)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo dello scolo Viola, in comune di Bologna (Rettifica).

Con decreto 5 giugno 1964, n. 594/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto che il decreto interministeriale 28 dicembre 1954, n. 2082 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 agosto 1955) venga rettificato come segue:

E' disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo dello scolo Viola, segnato nel catasto del comune di Bologna al foglio n. 73, mappale 207½, di mq. 420, ed indicato nella planimetria, in scala 1:2000, rilasciata il 10 luglio 1957, dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5389)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno di nuova formazione, sede di un fosso, in comune di Carbonera (Treviso).

Con decreto 5 giugno 1964, n. 595/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno di nuova formazione, sede di un fosso, segnato nel catasto del comune di Carbonera (Treviso), Sezione *B*, foglio n. 2, mappale 14½, di mq. 65, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 ottobre 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5390)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 127

Corso dei cambi del 7 luglio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,85	624,86	624,88	624,85	624,88	624,88	624,90	624,88	624,90
$ Can.	577,77	577,35	577,50	577,40	577 —	577,75	577,50	577,80	577,75	577,75
Fr. Sv.	144,74	144,72	144,765	144,7375	144,75	144,73	144,73	144,75	144,73	144,73
Kr. D.	90,45	90,44	90,46	90,44	90,45	90,45	90,4475	90,42	90,45	90,45
Kr. N.	87,34	87,33	87,37	87,3425	87,35	87,34	87,34	87,35	87,34	87,35
Kr. Sv.	121,32	121,31	121,35	121,31	121,30	121,31	121,325	121,35	121,31	121,30
Fol.	172,73	172,63	172,70	172,64	172,70	172,74	172,63	172,70	172,74	172,73
Fr. B.	12,54	12,545	12,54	12,5445	12,535	12,54	12,547	12,54	12,54	12,54
Franco francese	127,53	127,52	127,49	127,53	127,55	127,53	127,5275	127,53	127,53	127,53
Lst	1744,28	1744,15	1744,50	1744,25	1744 —	1744,25	1744,20	1744,30	1744,25	1744,20
Dm. occ.	157,22	157,21	157,26	157,225	157,20	157,23	157,2175	157,22	157,23	157,22
Scell. Austr.	24,20	24,20	24,20	24,2025	24,15	24,20	24,2005	24,20	24,20	24,20
Escudo Port.	21,75	21,75	21,75	21,75	21,90	21,75	21,745	21,75	21,75	21,75

Media dei titoli del 7 luglio 1964

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	102,775
Redimibile 3,50 % 1934	93,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,175
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	85,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	80,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,725
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	98,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	97,775

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 luglio 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,88
1 Dollaro canadese	577,45
1 Franco svizzero	144,734
1 Corona danese	90,444
1 Corona norvegese	87,341
1 Corona svedese	121,317
1 Fiorino olandese	172,635
1 Franco belga	12,546
1 Franco francese	127,529
1 Lira sterlina	1744,225
1 Marco germanico	157,221
1 Scellino austriaco	24,201
1 Escudo Port.	21,747

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile di Benevento ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici in Benevento.

Con decreto n. 300.16.III.11/1-657 in data 10 giugno 1964, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale civile di Benevento è stata autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

(5341)

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione disposta dall'Amministrazione comunale di Porto Empedocle (Agrigento) di un terreno sito in Agrigento.

Con decreto ministeriale n. 300.14/61457 del 23 giugno 1964, l'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Amministrazione comunale di Porto Empedocle (Agrigento) del periziato valore di L. 12.660.000, della superficie di mq. 2110, distinto in catasto al foglio n. 25, particella 1338 confinante a nord con la via Milano, ad est con la via Bengasi, a sud col prolungamento della via Catania e ad ovest con la via Misurata, da destinare a costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(5386)

Autorizzazione all'Amministrazione degli ospedali di Bologna ad istituire, congiuntamente all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, un corso di specializzazione in fisiokinesiterapia in Bologna.

Con decreto n. 300.16.II.AG.35/7-665 in data 15 giugno 1964, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli ospedali di Bologna è stata autorizzata ad istituire, congiuntamente all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, un corso di specializzazione in fisiokinesiterapia, presso l'Ospedale policlinico « Sant'Orsola » di detta città.

(5342)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Condove, località « La Scalancie » (Torino)

Con decreto ministeriale 26 giugno 1964, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 17 luglio 1952, nella zona di Condove, località « Le Scalancie » (Torino), della estensione di ettari 400, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto ministeriale, viene revocato.

(5345)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente effettivo della Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore legale, per l'anno 1964, presso la Corte di appello di Potenza.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1964, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile successivo, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale per l'anno 1964;

Letta la nota 27 maggio 1964, n. 1628 del presidente della Corte di appello di Potenza, con la quale si designa in sostituzione del dott. Mancini Rocco dimissionario per ragioni di salute, il presidente della stessa Corte dott. Belli Ubaldo, a presidente effettivo della Commissione;

Ritenuto che occorre procedere a tale sostituzione;

Letto l'art. 1 della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'art. 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578;

Decreta:

Il dott. Belli Ubaldo, presidente della Corte di appello di Potenza, è nominato presidente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la stessa Corte, in sostituzione del dott. Mancini Rocco.

Roma, addì 16 giugno 1964

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1964
Registro n. 39 Grazia e giustizia, foglio n. 227. — GALLUCCI

(5317)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 10232 in data 30 dicembre 1961, con il quale venne indetto il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino:

1. Bruno Caterina . punti 54,1509
2. Marchiaro Felicita . . . . » 53,8997
3. Davì Nives in Schimenti » 53.4203
4. Brosio Benilde in Rossotti . . » 53.2753
5. Mossini Albertina in Placidi » 53.2607
6. Negro Teresa in Cottino » 53.1770
7. Guglielmetto Mugion Anna in Brunetti » 53.1142
8. Drocco Maria » 52.1470
9. Mattioni Marcella in Sciotto » 51.8095
10. Cottura Elvira » 51.7421
11. Vittore Gemma . » 51,5800
12. Vittone Francesca . » 50,4677
13. Cagliano Rosalba » 50,4164
14. Ubertelli Luisa in Erbaldi » 50,3350
15. Coda Laura in Melchiorri . . » 50,0722
16. Opezzo Giuseppina in Gusmaroli » 49,9706
17. Monateri Anna in Basso . » 49,9227
18. Meacci Dina . . . . . punti 49,3710
19. Aimo Liliana . » 49,2035
20. Bosano Marta Anna . . . . . » 49,2031
21. Sacchero Teresa . . . . . . » 48.5225
22. Petrini Lea in Peretti . . . . . » 48,1229
23. Bernardon Guglielmina . . . . . » 47,8667
24. Garetto Liliana in Ferro . . . . » 46,7441
25. Baisi Nella in Migliori . . . . . » 46,7077
26. Caldera Caterina . . . . . . » 46,4140
27. Rossi Adriana in Lavasso . . . . » 46,1250
28. Bertino Rosalba in Leoni . . . . . » 43,2691
29. Filipello Maria Angela . . . . . » 39.9153
30. Bertola Mafalda . . . . » 37,9185
31. Lazero Maria Egidia in Almondo . . . » 35.0000

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 17 giugno 1964

Il medico provinciale: RAMUSINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 6580 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1961;

Viste le domande delle singole concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte indicate a fianco di ciascuna di esse:

1) Bruno Caterina: Brandizzo;
2) Marchiaro Felicita: Almese, Rubiana, Villardora;
3) Davì Nives in Schimenti: S. Ambrogio di Torino;
4) Brosio Benilde in Rossotti: Torrazza Piemonte;
5) Mossini Albertina in Placidi: Nole, Villanova Canavese;
6) Negro Teresa in Cottino: Ceres, Cantoira;
7) Guglielmetto Mugion Anna in Brunetti: Germagnano, Traves;
8) Drocco Maria: Cercenasco.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 17 giugno 1964

Il medico provinciale: RAMUSINO

(5291)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 288-Med. in data 15 febbraio 1963, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 1633-Med. in data 17 febbraio 1964, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1962:

1. Albo Teresa	punti	59,693	su 100
2. Cattaneo Carla	»	57,925	»
3. Levrone Domenica	»	57,362	»
4. Caraglio Maddalena	»	56,706	»
5. Viale Maria Maddalena	»	56,606	»
6. Giaccone Anna	»	55,762	»
7. Margiaria Anna	»	54,700	»
8. Parola Margherita	»	54,475	»
9. Allisiardi Lucia	»	54,137	»
10. Ossola Eugenia	»	53,937	»
11. Aimo Liliana	»	53,687	»
12. Pistone Maria in Rovere	»	53,662	»
13. Racca Clara	»	52,425	»
14. Borghi Ada	»	50,512	»
15. Sacchero Rosa	»	50,087	»
16. Leone Maria Anna in Borsetto	»	49,348	»
17. Biglio Margherita in Zoanelli	»	47,637	»
18. Malberto Maria Silvana	»	46,625	»
19. Tolosano Antonietta	»	45,987	»
20. Sacchero Teresa	»	45,175	»
21. Rosano Marta Anna	»	45,062	»
22. Caldera Caterina	»	43,987	»

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Ufficio del medico provinciale di Cuneo.

Cuneo, addì 18 giugno 1964

Il medico provinciale: LABOMBARDA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 18 giugno 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per quattro posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1962;

Visto le preferenze espresse per le sedi ammesse a concorso dalle concorrenti dichiarate idonee secondo l'ordine della graduatoria;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1962, per la sede indicata a fianco di ciascuna:

1) Albo Teresa: condotta comunale di Borgo San Dalmazzo;

2) Cattaneo Carla: condotta consorziale di Castellino Tanaro (Lesegno, Igliano);

3) Levrone Domenica: condotta comunale di Pocapaglia;

4) Viale Maria Maddalena: condotta comunale di San Damiano Macra.

Il presente decreto a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei Consorzi ostetrici interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle ostetriche dichiarate vincitrici delle rispettive condotte.

Cuneo, addì 19 giugno 1964

Il medico provinciale: LABOMBARDA

(5292)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 102423 del 27 maggio 1963, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 1963, parte II, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto e ostetrica condotta vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 104886 del 15 ottobre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 1963, n. 284, parte II, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimeto di posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1962;

Visti i propri decreti n. 100243 del 16 gennaio 1964, numero 100243/1 e n. 100243/2 dell'11 febbraio 1964, con i quali venivano decretate le ammissioni ed esclusioni dei candidati medici al concorso suddetto;

Visti i verbali delle dodici sedute della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, a posti di medici condotti;

Ritenuto regolari e legittime tutte le operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, e ritenuta propria la competenza a provvedere in merito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti medici che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Panato Alfredo	punti	60,818	su 100
2. Bressan Giovanni	»	57,434	»
3. Verga Giovanni	»	56,989	»
4. Furlani Daniele	»	51,085	»
5. Chiorboli Peppino	»	50,717	»
6. Frinzi Dino	»	50,678	»
7. Salvioli Mariani Massimiliano	»	50,326	»
8. Domenicali Giacomo	»	49,996	»
9. Malatrasi Giuseppe	»	49,786	»
10. Galvani Antonio	»	49,620	»
11. Cavallo Giulio	»	49,525	»
12. Quintarelli Guido	»	48,824	»
13. Bellico Carlo	»	48,675	»
14. Zambelli Sergio	»	48,468	»
15. Vecchini Eraldo	»	48,439	»
16. Faccini Giancarlo	»	48,358	»
17. Bertolaso Ottorino	»	48,082	»
18. Dalla Baratta Lorenzo	»	48,068	»
19. Benini Luigi	»	48,004	»
20. Cozza Lino	»	47,842	»
21. Grandesco Rino	»	47,090	»
22. Catellani Armando	»	46,976	»
23. Atanasio Salvatore	»	46,585	»
24. Gatti Giorgio	»	46.542	»
25. Rossi Gian Paolo	»	46,228	»
26. Mora Alberto	»	45,971	»
27. Pozzetti Erio	»	45,860	»
28. Kliner Giovanni	»	45,842	»
29. Guidotti Guido Manfredi	»	45,839	»
30. Masotto Giambattista	»	45,749	»
31. Fossari Michele	»	45,728	»
32. Martinazzoli Angelo Giuseppe	»	45,244	»
33. Fincato Gian Carlo	»	45,000	»
34. Salandini Dante	»	44,972	»
35. Pianigiani Ciro	»	44,922	»
36. Favagrossa Raffaele	»	43,776	»
37. Bonfante Ezio	»	43,753	»
38. Sartori Giuseppe	»	43,213	»
39. Costa Carlo	»	42,498	»
40. Pata Pasquale	»	42,441	»
41. Bassini Faustino	»	41,746	»
42. Di Pietro Francesco	»	41,000	»

43. Biserni Sante . . . . . punti 40,826 su 10
44. Pognani Oreste . . . . . » 40,578 »
45. Granzotto Luciano . . . . » 40,556 »
46. Pravadelli Pier Giorgio . . . » 40,324 »
47. Pinelli Pietro . . . . . » 39,503 »
48. Riccucci Giuliano . . . . » 36,089 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed all'albo della Prefettura di Verona e dei Comuni interessati.

Verona, addì 1° giugno 1964

Il medico provinciale: DE MARCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 102423 del 27 maggio 1964, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 1963, n. 156 - parte II, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico e ostetrica condotti vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1962;

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto n. 103082 del 1° giugno 1964, con il quale veniva approvata la graduatoria generale di merito dei medici candidati al concorso per posti vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 e riconosciuti idonei, così come risulta dai verbali della Commissione giudicatrice;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, e ritenuta propria la competenza a provvedere in merito;

Decreta:

I seguenti candidati medici, risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1962, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Panato Alfredo: Verona-S. Zeno-Borgo Milano;
2) Bressan Giovanni: Monteforte d'Alpone;
3) Verga Giovanni: Legnago-San Pietro Terra Negra;
4) Furlani Daniele. Legnago-Vigo Vangadizza;
5) Chiorboli Peppino: Brentino Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, all'albo della Prefettura di Verona e a quello dei Comuni interessati.

Verona, addì 1° giugno 1964

Il medico provinciale: DE MARCO

(5288)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4208 del 6 maggio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 5008 del 16 maggio 1964, con il quale il dott. Antonetti Domenico, veniva nominato in via di esperimento ufficiale sanitario del comune di Parghelia;

Vista la nota in data 13 giugno 1964, con la quale il dott. Antonetti Domenico comunicava di rinunziare alla suddetta nomina;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto, approvata con proprio decreto n. 4208 del 6 maggio 1964;

Considerato che il dott. Maccarone Luigi, che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina ad ufficiale sanitario del comune di Parghelia, sede indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 5008 del 16 maggio 1964, il dott. Maccarone Luigi, è nominato, in via di esperimento, ufficiale sanitario del comune di Parghelia, in sostituzione del dott. Antonetti Domenico, rinunziatario.

Lo stesso dovrà assumere servizio entro cinque giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello del comune di Parghelia.

Catanzaro, addì 18 giugno 1964

Il medico provinciale: LANIA

(5323)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 3284 del 10 marzo 1964 e n. 3341 del 16 marzo 1964;

Considerato che il dott. Mauro Giuseppe, vincitore della 2ª condotta medica di Nicotera, ha rinunziato;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Mauro Giuseppe, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina;

Considerato, inoltre, che il dott. Galasso Alfonso che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della 2ª condotta medica di Nicotera indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 3341 del 16 marzo 1964, il dott. Galasso Alfonso è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Nicotera, con residenza in Nicotera Marina, in sostituzione del dott. Mauro Giuseppe, rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Nicotera.

Catanzaro, addì 19 giugno 1964

Il medico provinciale: LANIA

(5326)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti n. 1355/3 e 1354/4 del 20 febbraio 1964, coi quali venne approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1960 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;

Viste le successive modifiche;

Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Bulgarelli Oriele non ha assunto servizio presso la condotta del comune di Stio;
Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria l'ostetrica Bulgarelli e le rispettive rinunzie;
Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Bulgarelli Oriele è dichiarata rinunziataria al posto di ostetrica condotta del comune di Stio.
L'ostetrica Stasi Eva è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Stio.
Il sindaco del comune di Stio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 23 giugno 1963

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(5328)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 875 in data 6 febbraio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1962;
Considerato che la sede di Santo Stefano d'Aspromonte, assegnata con decreto n. 4751 in data 27 maggio 1964, risulta vacante per mancata accettazione del dott. Giuseppe Costantino (20° in graduatoria);
Considerato che il dott. Rocco Carbone (21° in graduatoria) in data 11 maggio 1964, ha ritirato i documenti, rinunziando ad ogni eventuale diritto;
Che il dott. Giglio Mario (22° in graduatoria) non ha chiesto la sede di Santo Stefano d'Aspromonte;
A modifica di quanto disposto con il precedente decreto n. 4751 in data 27 maggio 1964;

Decreta:

Il dott. Trimarchi Alfredo nato a Sinopoli il 17 dicembre 1926, è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Santo Stefano d'Aspromonte.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Reggio Calabria, addì 18 giugno 1964

Il medico provinciale: BROCCIO

(5289)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 1111 del 12 febbraio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1962;
Considerato che alcune delle condotte ostetriche dei Comuni, assegnate con precedenti decreti n. 2765 in data 2 aprile 1964 e decreto n. 4750 in data 27 maggio 1964, sono rimaste vacanti, o per tacita rinunzia, o per espressa rinunzia delle vincitrici;
Esaminate le domande delle concorrenti e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
A modifica di quanto disposto con i precedenti decreti in data 2 aprile 1964, n. 2765, e decreto n. 4750 in data 27 maggio 1964;

Decreta:

Le ostetriche sottosegnate, comprese nella graduatoria di cui in premessa, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche dei Comuni a fianco indicati:

1) Germanò Fortunata, nata a Cosoleto il 27 luglio 1930: Delianova;
2) Fiumanò Isabella, nata a Villa San Giuseppe di Reggio Calabria: Melicuccà.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 18 giugno 1964

Il medico provinciale: BROCCIO

(5290)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.